

Acqua di tutti, acqua per tutti

percorso formativo a.s. 2022/23

di Docenti Senza Frontiere ODV



OBIETTIVI DELL'AGENDA ONU 2030 DI SVILUPPO SOSTENIBILE

TITOLO DEL PERCORSO: ACQUA DI TUTTI, ACQUA PER TUTTI

DESTINATARI:

Docenti Studenti SSSG Studenti SSPG Studenti SP

CLASSI:

SP: 1° 2° 3° 4° 5° - **SSPG:** 1° 2° 3° - **SSPG:** 1° 2° 3° 4° 5°

Nuclei tematici di educazione civica e alla cittadinanza

(LP.92, agosto 2019)

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio.
- Contrasto alle discriminazioni
- Autonomia speciale del Trentino e dell'Alto Adige/Südtirol: conoscenza delle istituzioni autonomistiche, delle specialità principali del territorio (simboli, minoranze linguistiche, ambiente, ecc.) e delle relazioni con l'Europa.
- Alfabetizzazione finanziaria

Competenze disciplinari

(Piani di studio Provinciali LP. 2012)

La competenza scientifica, nel quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente delineato a livello europeo, è così definita: "La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati". Si tratta di una competenza complessa al cui sviluppo risultano fondamentali, oltre a quelli specifici della biologia, della chimica e delle scienze della terra, i contributi della fisica e della matematica, senza trascurare l'apporto delle discipline linguistiche e storico-filosofiche.

MOTIVAZIONE FORMATIVA

La chiamano l'oro blu, perché è un bene di straordinaria ricchezza. È difficile rendersi conto di quanto l'acqua sia importante e preziosa se si è cittadini di un Paese con accesso all'acqua garantito e scontato. Spesso usiamo il detto: "Semplice come bere un bicchier d'acqua", per descrivere pratiche semplici e ovvie: è forse difficile procurarsi acqua potabile, acqua per l'igiene personale, per lavare piatti e bucato, per annaffiare l'orticello e i fiori? Certamente non per noi, ma non è così per tutti. L'accesso all'acqua è un privilegio concesso a tre quarti della popolazione mondiale: questo significa che 2 miliardi di persone non possono procurarsi acqua pulita nelle immediate vicinanze del luogo di residenza. Ogni mattina, più di un miliardo di persone, principalmente donne e bambini, escono di casa muniti di capienti taniche e si dirigono verso una sorgente, un pozzo, camminando mezz'ora o più per procurarsi l'indispensabile. I dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità parlano di 500 milioni di persone che utilizzano acqua non controllata, attingendola da laghi, fiumi e stagni.

Eppure, com'è ben noto, l'acqua che abbiamo a disposizione segue un ciclo naturale che coinvolge tutto il pianeta: sembrerebbe dunque logico e ovvio che debba essere a disposizione di tutti. Ci sono luoghi in cui non sono state fatte adeguate opere idrauliche, a causa di guerre assurde, di incuria degli amministratori, di furti delle risorse idriche da parte di Paesi continui.

Va ricordato che l'acqua è un bene estremamente fragile, anche nelle aree della Terra in cui sembra ormai una ricchezza acquisita. Per farla arrivare nelle case, è necessario imbrigliarla, filtrarla, controllarla. È sufficiente una rottura di una tubatura, uno sversamento di inquinanti per non poter bere acqua dal rubinetto di casa. A questo si aggiungono le situazioni di grande siccità che l'estate 2022 ha tristemente palesato e che, insegnano gli scienziati esperti del settore, saranno sempre più frequenti a causa del cambiamento climatico. L'acqua non si è "consumata", non è sparita, semplicemente giunge sulla terra in modalità sempre meno utilizzabili: a fronte di periodi siccitosi, osserviamo fenomeni estremi, come le "bombe d'acqua", piogge violente e continue che provocano alluvioni e frane. Inoltre, il riscaldamento globale aumenta il livello dei mari, dunque rendendo l'acqua salata.

Cosa possiamo fare? Senz'altro non sprecare acqua e vivere il più possibile con uno stile di vita genericamente detto "sostenibile". Può essere un utile esercizio tenere conto per qualche giorno di quanta acqua si è utilizzata e riflettere sulla reale necessità della stessa. L'impegno successivo sarà quello di agire per diffondere la consapevolezza della preziosità dell'acqua; infine, si potrà far pressione sugli amministratori affinché si adoperino per evitare il più possibile gli sprechi, migliorare

le strutture, collaborare con enti e organizzazioni per portare l'acqua nelle piazze di ogni villaggio del pianeta.

RISULTATI ATTESI:

Docenti:

- aumentata consapevolezza della crisi idrica come questione ambientale globale
- utilizzo della tematica affrontata come settore curricolare

Studenti:

- aumentata consapevolezza sociale ed etica dell'acqua come diritto umano e patrimonio comune
- aumentate competenze disciplinari per la traduzione in elaborati grafici della tematica affrontata
- aumentati comportamenti etici e usi responsabili dell'acqua finalizzati alla riduzione dei consumi
- aumentata consapevolezza dell'interdipendenza globale rispetto al consumo dell'acqua

OFFERTA ECONOMICA

L'associazione fornirà la **formazione a titolo completamente gratuito per i plessi scolastici aderenti alla Campagna quaderni solidali di Docenti Senza Frontiere.**

Gli Istituti che stipulano con Docenti Senza Frontiere un protocollo di intesa, che coinvolge entrambi nel rafforzamento dell'alleanza scuola-famiglia e di qualsiasi ulteriore azione a promozione del diritto all'istruzione, prevede percorsi formativi gratuiti a seguito di tale accordo.

Per i plessi non aderenti alla Campagna quaderni solidali il costo è di **50 € lordi/ora.**

Tempi e fasi

1° INCONTRO
h 1.30

ACQUA, bene comune (parte 1)

- **Acqua bene comune**
Distribuzione dell'acqua e accessibilità nel mondo
- **L'importanza dell'acqua**
La vita e lo sviluppo delle comunità
- **Acqua e ambiente**
Contesto normativo a tutela dell'acqua

DA CONCORDARE

2° INCONTRO
h 1.30

ACQUA, bene comune (parte 2)

- **Stato di qualità delle acque superficiali e sotterranee**
Metodi di analisi delle acque; esempi tratti dal piano di tutela provinciale.
Acque potabili, minerali e acque idonee alla balneazione.
- **L'acqua nella poesia e nell'arte:** alcuni spunti
- **Lo sviluppo sostenibile**
Misure di miglioramento adottabili per il raggiungimento degli obiettivi di qualità e cenni per un adattamento al cambiamento climatico.

DA CONCORDARE